



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 27/01/2014

OGGETTO: REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - APPROVAZIONE

L'Anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **18:40**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Orazio Di Marcello - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 14** ed assenti, sebbene invitati, **n° 3** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	DI MARCELLO ORAZIO	X		10	NOBILE BENEDETTO	X	
2	SOTTANELLA ANGELA	X		11	MARCATTILII SANDRA	X	
3	ANDRENACCI GIULIANO		X	12	MAGNARELLI FABRIZIO	X	
4	POLTRONE MARCO		X	13	PICCIONI PASQUALINA		X
5	DI MATTEO SIMONA	X		14	CORE MICHELE	X	
6	BELTRAMBA ROBERTO	X		15	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
7	FIORA' LUCIANO	X		16	MARTINI MASSIMO	X	
8	MAROZZI MAURIZIO	X		17	DI MATTEO EMILIA	X	
9	PALANDRANI LUCIANO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il vigente Regolamento di Polizia Urbana risulta alquanto datato;

Atteso che nel corso di tutti questi decenni si sono modificate molte abitudini sociali, gli usi e le consuetudini locali, con la nascita, per lo più, di nuovi fenomeni che richiedono una regolamentazione utile per una migliore civile convivenza;

Rilevata la necessità di regolamentare fenomeni sociali attuali;

Vista la bozza del nuovo Regolamento predisposta dal Responsabile Area Vigilanza;

Considerato che la suddetta bozza è stata sottoposta al parere della Commissione Consiliare “Polizia Municipale Commercio ed Attività Produttive”, la quale, nella seduta del 21/01/2014, ha provveduto ad una completa disamina della stessa, esprimendo, sostanzialmente, un parere favorevole;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;

Visto l’art. 7 – Regolamenti del citato T.U. n. 267/2000, che testualmente recita: “1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l’organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l’esercizio delle funzioni.»;

Visto il vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Visto i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni, recante: “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”;

Viste le circolari, che hanno trovato applicazione per la formulazione del presente regolamento, della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- 20 aprile 2001, n. 1.1.26/10888/9.92, recante: “Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi (G.U. 27 aprile 2001, n. 97);
- 2 maggio 2001, n. 1/1.1.26/10888/9.92, recante: “Guida alla redazione dei testi normativi (G.U. 3 maggio 2001, n. 101, S.O. n. 105);

Visto l’art. 7-bis del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

- art. 7 bis - Sanzioni amministrative. (aggiunto dall’art. 16 della legge 16 gennaio 2003, n. 3):

1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro;

1.bis (comma così inserito dall’art. 1-quater, comma 5, del D.L. 31 marzo 2003, n. 50). La sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco e dal presidente della provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari;

2. l’organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell’articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Visto lo statuto comunale;

Visto il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

- 1) **di approvare**, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il Regolamento Comunale di Polizia Urbana, che si compone di n. 52 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione;

- 2) **di abrogare**, con l'entrata in vigore del presente atto, il regolamento ora in vigore, nonché ogni altra disciplina con esso contrastante;
- 3) **dare atto** che il presente regolamento disciplina l'organizzazione del servizio nel rispetto delle norme statutarie, così come prescrive l'art. 4, comma 3, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Vigilanza

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 22/01/2014

Il Responsabile del Settore
(Enio Di Benedictis)

Rientra in Aula il consigliere Poltrone Marco (p. 15).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del Tuel;

Udita la relazione introduttiva dell'Assessore al ramo, **Sig. Luciano Fiorà**, il quale sintetizza il contenuto della proposta;

Uditi i vari interventi, riportati in sintesi nell'alleg. n. 1);

Dato atto che nel corso del dibattito emergono le seguenti proposte di emendamento, così riassunte dal Relatore:

1[^] emendamento : **all'art. 36 eliminare il primo capoverso;**

2[^] emendamento : **all'art. 38 sostituire la parola “ampio” con la parola “adeguato” e depennare la parola “verde”.**

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione di detti emendamenti e, successivamente, a quella della proposta di delibera che precede, comprensiva degli emendamenti medesimi;

Posto a votazione dal Sindaco l'emendamento n. 1 come sopra formulato, lo stesso viene approvato all'unanimità dei presenti (p. 15);

Posto a votazione dal Sindaco l'emendamento n. 2, come sopra formulato, lo stesso viene approvato all'unanimità dei presenti (p.15)

Posta a votazione dal Sindaco la proposta di delibera nel suo complesso, come sopra emendata, si ottiene:

Presenti n. 15

Votanti n. 15

Con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede, come sopra emendata.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Orazio Di Marcello)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 03/02/2014 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 03/02/2014

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 03/02/2014 al 18/02/2014.

Dalla Residenza Comunale, li 19/02/2014

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo
